

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 102

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

TRIPODI GIROLAMO

PER I REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 18 E 25 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, APPROVATO CON REGIO DECRETO 18 GIUGNO 1931, N. 773, E 665 DEL CODICE PENALE (RIUNIONE IN LUOGO PUBBLICO SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE ALL'AUTORITÀ; CORTEO IN LUOGO PUBBLICO SENZA IL PREVENTIVO AVVISO ALLE AUTORITÀ; RADUNATA SEDIZIOSA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(REALE ORONZO)

il 20 aprile 1970

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 15 aprile 1970.

Il Pretore di Cinquefrondi ha iniziato procedimento penale contro l'onorevole Tripodi Girolamo per i reati di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Pretore di Cinquefrondi con gli atti del procedimento (fascicolo n. 672/69 della Pretura di Cinquefrondi).

Il Ministro
REALE

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Cinquefrondi, 17 febbraio 1970.

Con rapporto n. 1/98 del 21 giugno 1969, i Carabinieri di Polistena hanno denunciato a questo Pretore l'onorevole Girolamo Tripodi, deputato al Parlamento, ed altre nove persone per i reati di cui agli articoli 18 e 25 del testo unico della legge di pubblica sicurezza e 655 del codice penale, accertati in Polistena nei giorni 13 e 14 giugno 1969.

Nel mentre questo Ufficio procede contro le altre persone denunciate per i reati sopra specificati, prego voler valutare l'opportunità di concedere l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Tripodi.

Faccio presente che al predetto è stato dato avviso della pendenza del procedimento per l'esercizio della facoltà prevista dall'articolo 250 del codice di procedura penale.

Allego alla presente copia degli atti del procedimento in questione.

Il Pretore
Dott. GIUSEPPE NACCARI